



COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2025 – 2027

IL REVISORE UNICO

Rag. Paolo Berti



Verbale n. 01 del 10 febbraio 2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 03/02/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Amblar-Don per gli anni 2025-2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”;*

d) che, come chiarito dalla commissione ARCONET, e dalla Conferenza Stato-Città nella riunione del 18/02/2016, il predetto termine è ordinatorio e pertanto la Giunta comunale può presentare il DUP al consiglio comunale entro il termine di deliberazione del bilancio;

e) che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente

dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RICONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) con deliberazione consiliare n. 12 del 22/07/2024 è stata approvata la verifica e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, con la relativa relazione del Responsabile Finanziario, verificando così lo stato di attuazione dei programmi, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);
- b) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- c) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;
- d) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 2020
- e) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.
- f) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che eventualmente impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- g) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio). La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari

dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 03 febbraio 2025 contestualmente al D.U.P. 2025-2027;

Ritenuto che

- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visto che

- sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in ordine al procedimento di approvazione del D.U.P. e sul parere dell'organo di revisione

Visto

- l'art. 170 del [D.Lgs. n. 267/2000 \(T.U.E.L.\)](#);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- il [D.Lgs. n. 267/2000 \(T.U.E.L.\)](#);
- il [D.Lgs. n. 118/2011](#) e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 28 gennaio 2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000 \(TUEL\)](#);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata

al paragrafo “*Verifiche e riscontri*” e sulla congruità, coerenza e attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel D.U.P. 2025-2027.

Borgo d’Anania/Cavedago 10 febbraio 2025

IL REVISORE UNICO
Rag. Paolo Berti

